

TABELLA DI COMPOSIZIONE DELL' UFFICIO TRIENNIO 2012 - 2014

* A) ORGANICO DI FATTO E DI DIRITTO:

Si tratta di un piccolo ufficio, che non è ripartito in sezioni ; V'è coincidenza tra organico di fatto (N. 2 GIUDICI) ed organico di diritto (N. 2 GIUDICI) Giudice di pace coordinatore : dott. avv. MICHELE DEL GROSSO Giudice di pace : dott. avv. ANNA MARIA CARFORA

* B) SOSTITUZIONE DEL COORDINATORE IN CASO DI ASSENZA O DI IMPEDIMENTO:

In caso di assenza o di impedimento del coordinatore, le sue funzioni saranno esercitate dal secondo giudice di pace in organico ed in servizio, dott.ssa ANNA MARIA CARFORA.

* C) RIPARTIZIONE DELL'UFFICIO IN FUNZIONE DEL CARICO DI LAVORO E DISTRIBUZIONE DEGLI AFFARI

Per la piccola dimensione dell'ufficio ed in assenza di idonea, specifica motivazione, non si procede alla ripartizione dell'ufficio in sezioni, dopotutto sconsigliata negli uffici con un organico dimensionato ad un numero inferiore ai 10 giudici di pace.

Non esiste alcuna distinzione tra sezione civile e sezione penale. Ambedue i magistrati sono utilizzati tanto nel settore civile quanto in quello penale.

* D) ATTRIBUZIONE DEGLI AFFARI CIVICI

Gli affari vanni distinti in cause civili, opposizioni a sanzioni amministrative, decreti ingiuntivi, altro.

Gli affari, per ognuna delle distinzioni sopra operate, sono assegnati ai Giudici in organico in maniera paritaria ed alternativa, secondo i criteri in appresso indicati.

Le opposizioni alle sanzioni amministrative si alternano con le cause civili ordinarie; e nel contesto di queste ultime viene prestata attenzione alle cause cosiddette seriali volte alla restituzione di indebiti pagamenti , etc. , nei confronti di imprese assicuratrici, di enti che erogano forniture o servizi di pronta soluzione per tabulas ; queste, pur nel contesto del rispetto del criterio di assegnazione, sono assegnate in via paritaria ed egualitaria tra i due magistrati per pareggiare i carichi di lavoro.

* E) CRITERIO DI ASSEGNAZIONE DELLE CAUSE CIVILI

È SEGUITO IL CRITERIO ALFANUMERICO, partendo dall'individuazione dei magistrati in ordine rigorosamente alfabetico :

Via C. da Roma - 83012 - CERVINARA (AV) Tel. 0824839111 - Fax 0824 838121- C.F. 92029800643



1°) CARFORA dott. avv. ANNA MARIA 2°) DEL GROSSO dott. avv. MICHELE

Le cause vengono immediatamente iscritte a ruolo con numerazione progressiva man mano che vengono depositate in cancelleria e all'atto dell'assegnazione il coordinatore segue il criterio alfabetico del nome del magistrato, in maniera progressiva in base all'ultima assegnazione fatta.

Questo ordine trova un correttivo, che sgancia l'assegnazione stessa dall'automatismo che viene a crearsi e, quindi, dalla possibile pre-individuazione in anticipo del magistrato, con l' inserimento nell'ordine delle assegnazioni delle OPPOSIZIONI a sanzioni amministrative e delle cause seriali di pronta soluzione (es. restituzione indebiti nei confronti di società erogatrici di forniture o di servizi) ; così può verificarsi che ad uno stesso magistrato, in base alleprecedenti assegnazioni, possono essere assegnati consecutivamente un affare civile, un' opposizione a sanzione amministrativa ed una causa di pronta soluzione.

Inoltre, altro correttivo all'automatismo alfanumerico è dato dall'assegnazione allo stesso magistrato assegnatario di una causa anche dell'eventuale, ulteriore successiva causa, che riguarda ipotesi di connessione oggettiva e parzialmente soggettiva, evidenziata dall'identicità delle parti convenute, dall'identicità dello studio legale, dall'identicità del sinistro, differenziandosi solo sul petitum (esempio, risarcimento danni a cose, risarcimento danni alla persona, risarcimento danni ai trasportati e così via).

Infine specie in assenza dei correttivi, per evitare possibili previsioni di individuazione del magistrato, il Giudice di Pace Coordinatore può alternare tale criterio, o invertendo l'ordine / di scelta, partendo dalla lettera più alta (D) e arrivare alla lettera più bassa (C) o ricorrendo al sorteggio del magistrato per l'inizio dell'assegnazione della settimana, salvo poi ritornare al criterio principale alfanumerico ri-

*F) CALENDARIO UDIENZE CIVILI

1°) UDIENZA DI PRIMA TRATTAZIONE :

Lunedì : CARFORA dott. avv. ANNA MARIA Martedì: DEL GROSSO dott. avv. MICHELE

2°) ALTRE UDIENZE CIVILI:

MARTEDÌ: 1° e 3° del mese: CARFORA dott. avv. ANNA MARIA VENERDÌ: due venerdì al mese: CARFORA dott. avv. ANNA MARIA GIOVEDì: due giovedì al mese : DEL GROSSO dott. avv. MICHELE VENERDÌ: 1° e 3° del mese : DEL GROSSO dott. avv. MICHELE

MERCOLEDÌ E SABATO : giorni utilizzati in via straordinaria dai due giudici in organico per accessi o sopralluoghi nell'ambito del mandamento, per l'espletamento di prove testimoniali, che , essendo oltremodo laboriose, non possono essere tenute nei normali giorni di udienza, per gruppi di cause seriali, infine, per la finalizzazione di conciliazioni, non di

-NOTA: Il-1° e 3° martedì o venerdì del mese, se festivo, viene spostato alla corrispettiva giornata non

3°) ORARIO DI UDIENZA E SUA DURATA

Via C. da Roma - 83012 - CERVINARA (AV) Tel. 0824839111 - Fax 0824 838121- C.F. 92029800643



Le udienze civili hanno inizio alle ore 9,00 --La durata delle udienze risponde ai principi dettati dalle norme esistenti nell'Ordinamento Giudiziario.

4°) RIPARTIZIONE DEGLI AFFARI

OPPOSIZIONI A SANZIONI AMMINISTRATIVE : vengono assegnate secondo il criterio alfanumerico tra i due giudici;

CAUSE SERIALI DI PRONTA SOLUZIONE : vengono assegnate secondo il criterio alfanumerico tra i due giudici.

Viene così garantita un'equa ed armonica distribuzione del carico di lavoro pari non solo numericamente ma anche alla durata preventivata del giudizio.

APPLICAZIONE art. 316 c.p.c.: il giudice, ricevuta la domanda orale del cittadino, provvede con l'ausilio del cancelliere a redigere il verbale di citazione, che viene consegnato alla parte per la notificazione; dopo la notificazione la parte deposita in cancelleria il verbale di citazione, la cui causa viene assegnata secondo il criterio alfanumerico.

APPLICAZIONE art. 322 c.p.c. : la conciliazione extragiudiziaria viene pure assegnata secondo il criterio alfanumerico.

I DECRETI INGIUNTIVI, iscritti in altro ruolo, vengono assegnati in maniera alternativa, secondo il criterio alfanumerico.

5°) ASSEGNAZIONE DEGLI AFFARI

Il Giudice Coordinatore assegna gli affari nel giorno di VENERDÌ, per tutte le cause iscritte entro la giornata del giovedì; se il venerdì è giornata festiva l'assegnazione avviene il primo giorno feriale successivo.

Gli affari vengono trattati dal giudice designato all'udienza di prima trattazione, cadente dopo la data indicata nell'atto di citazione e secondo i carichi dei ruoli.

Per motivi organizzativi interni dell'ufficio, data anche la carenza del personale con vuoti nell'organico, nell'ipotesi di presentazione di numerose cause serie per l' iscrizione, l'assegnazione per la prima udienza di trattazione viene limitata ad un numero di cause non superiore a trenta, con slittamento delle ulteriori progressive cause iscritte alle successive prime udienze di trattazione.

Comunque, il Giudice Coordinatore distribuisce gli affari, designando il giudice all'udienza di prima trattazione, cadente subito dopo la data indicata nell'atto di citazione, o alla data libera immediatamente successiva nelle ipotesi di eccessive, numerose richieste di iscrizioni, come innanzi detto.

Inoltre, lo spostamento automatico dell'udienza è funzionale al disbrigo del lavoro e risponde all'esigenza di garantire concretamente il principio del giudice naturale, coniugata alla richiesta necessità di distribuire equamente ed in via paritaria gli affari anche per omogeneità (cause ordinarie, opposizioni a sanzioni amministrative, cause di pronta soluzione) tra i magistrati, onde evitare disparità.

6°) SOSTITUZIONE DEI GIUDICI

Il Giudice astenuto, ricusato od impedito è sostituito dal Coordinatore secondo i criteri previsti nel contesto dei principi indicati sotto la lettera E).

Via C. da Roma - 83012 - CERVINARA (AV) Tel. 0824839111 - Fax 0824 838121- C.F. 92029800643



*G) CALENDARIO UDIENZE PENALI

I procedimenti penali sono assegnati ai giudici in organico in maniera scrupolosamente cronologica e automatica, dopo la predisposizione degli stessi in ordine alfabetico, come sopra determinato sub capo E).

1°) UDIENZE DIBATTIMENTALI:

GIOVEDÌ 1° e 3° del mese: DEL GROSSO dott. avv. MICHELE VENERDÌ 1° e 3° del mese: CARFORA dott. avv. ANNA MARIA

NOTA: Il 1°e 3° giovedì o venerdì del mese, se cadente in giornata festiva, viene spostato alla corrispettiva giornata non festiva.

Le altre due giornate del giovedì e del venerdì, atteso ancora il limitato, non eccessivo carico del penale, e la necessità della concentrazione delle udienze di trattazione dei procedimenti penali, vengono utilizzate per il civile.

Possibilità di utilizzare anche un'ulteriore udienza dibattimentale straordinaria nell'ambito delle altre due giornate di giovedì e venerdì, destinate per il civile, in caso straordinario di inderogabile necessità.

2°) ORARIO

Le udienze penali hanno inizio alle ore 9,00 -

La durata delle udienze risponde ai principi dettati dalle norme esistenti nell' Ordinamento Giudiziario.

Non è consigliabile, ma può capitare per imprevedibili eccezionali motivi che nella stessa giornata possa tenersi e udienza civile e udienza penale; in tale ipotesi l'udienza civile avrà termine alla ore 11,00 e quella penale inizierà alle ore 11,00.

*H) ORGANIZZAZIONE LAVORO PERIODO FERIALE

Sino al giorno 20 luglio vengono tenute le udienze tabellari, sia civili che penali, da parte dei due magistrati in organico.

Dopo tale data e fino all'inizio del periodo feriale, le udienze tabellari, in funzione anche della presenza in ufficio del personale, sono limitate alle cause da cancellare ex art. 309 o alle cause mature per la discussione; le prime udienze di trattazione che cadono tra il 20 e 31 luglio sono trasferite di ufficio a dopo il periodo feriale.

Nel periodo feriale i giudici assicurano la presenza in ufficio per l'espletamento di varie incombenze, quali assegnazione degli affari; emissione di decreti ingiuntivo; emissione di ordinanze con fissazione di udienza nei ricorsi in opposizione a sanzioni amministrative; applicazione ex art. 316 e 322 c.p.c. con ricevimento delle persone; deposito sentenze, etc. —

* I) PRINCIPI GENERALI

Via C. da Roma - 83012 - CERVINARA (AV) Tel. 0824839111 - Fax 0824 838121- C.F. 92029800643



La presente tabella è stata improntata a quei principi dettati dalla Circolare relativa alla formazione delle tabelle di composizione degli Uffici del giudice di pace per il triennio 2012-

Così si è cercato di massimizzare il principio generale ed inderogabile del giudice naturale (art. 25 Costituzione), con l'armonica assegnazione delle varie tipologie di affari in misura paritaria, e con la sottrazione della predeterminazione della scelta del giudice ad opera delle parti o di soggetti estranei all'Amministrazione.

Nell'ipotesi di eventuale deroga per qualsiasi altro motivo non previsto, l'assegnazione al magistrato, in sostituzione, è motivata. Tale motivazione succintamente è riportata nel ri-

quadro dell'assegnazione.

Nell'ipotesi di erronea (lapsus calami) scritturazione del magistrato delegato sulla cartella, la cancellazione e l'indicazione del magistrato naturale scelto è seguita dalla dicitura "AN-

I procedimenti previsti dal D. Lg. 25 luglio 1998 n. 286 possono non riguardare questo Ufficio. Comunque la eventuale assegnazione sarà effettuata sempre secondo i criteri individuati

È garantita anche nelle giornate festive la disponibilità e reperibilità del Giudice per i

provvedimenti di urgenza, es. DPR 309/90, D. Lgs. 286/1988, etc.-

È bandita l'incontrollata discrezionalità del potere di assegnazione degli affari e di designazione dei magistrati al di fuori del meccanismo rigido prestabilito, onde evitare disarmonia e disuguaglianza di affari per numero, qualità e quantità.

I magistrati durante la loro presenza in ufficio riceveranno le persone in orari e giorni da indicare secondo il carico di lavoro, per l'applicazione dell'art. 316 (domanda verbale) e

dell'art. 322 c.p.c. (conciliazione in sede non contenziosa) -

La redazione della presente tabella ricalca i principi già vigenti ed è frutto della concertazione e dell'esame dei problemi tra i due magistrati.

> IL GIUDICE DI PACE COORDINATORE dott. avv. Michele Del Grosso

Via C. da Roma - 83012 - CERVINARA (AV) Tel. 0824839111 - Fax 0824 838121- C.F. 92029800643